

BACTICYD SPRAY

Scheda di Sicurezza ai sensi della
Direttiva Comunitaria 91/155/CEE

Aggiornamento: 29 ottobre 2007

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - REG. MIN. SAL. 19.207

DATA COMPILAZIONE 02/01/07

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

Nome commerciale: **BACTICYD SPRAY**
Descrizione: Disinfettante spray multiuso
Identificazione della Società: Genova Associati s.r.l. - Via Sottoripa 1A/107 - 16124 Genova
Distributore: AMEDICS s.r.l. - Via Foro Boario, 111 - 44100 Ferrara
Riferimenti di emergenza: Tel.: +39 051/940067 o Centri Antiveleno in calce
Fax: +39 051/94402 e.mail: direzionetecnica@rodwer.it

2. IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Classificazione di Pericolosità

Descrizione dei pericoli: F+ (Estremamente infiammabile) - Xi (Irritante per gli occhi)

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

R12 Estremamente infiammabile

R36 Irritante per gli occhi

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Il contenitore è sotto pressione. Non esporre ad elevate temperature: il contenitore può esplodere a temperature superiori a 50°.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Principi Attivi	wt/wt*	CAS no.	Rischio
o - fenilfenolo	g 0.030	90-43-7	Xi;N;R (36/37/38-50)
Alchildimetilbenzilammonio Cl.	g 0.080	85409-22-9	C;N; R (34;21/22;50)
Eccipienti			
Mentolo miscela	g 0,120	8000-48-4 89-78-1 21368-68-3	--- --- ---
Eucaliptolo	g 0,150	470-82-6	---
Mugolio	g 0,150	94266-48-5	---
Glicole dipropilenico	g 3,500	25265-71-8	---
Alcool isopropilico	g 37,97	67-63-0	F;Xi; R (11-36-67)
Propellenti	g 58,00		
Propano		74-98-6	F+ / R12
N-Butano		106-97-8	F+ / R12
Isobutano		75-28-5	F+ / R12

*Le percentuali reali possono essere inferiori a quelle indicate

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Ingestione: Chiedere assistenza medica e mostrare il contenitore.
NON PROVOCARE IL VOMITO

Inalazione: Portare la persona interessata all'aria aperta ed eventualmente Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua e, se necessario, richiedere assistenza medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione: a) CO₂: si b) Acqua nebulizzata: no
c) Schiuma: si d) Polvere chimica: si.

Protezione dai rischi da incendio: il contenitore aerosol può esplodere se esposto ad elevate temperature (50° C): raffreddare i contenitori con acqua corrente.

L'innalzamento della temperatura provoca un aumento della pressione interna con probabile deformazione e scoppio del contenitore.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni personali: Non fumare. Evitare il contatto con fiamma o scintille elettriche. Evitare di respirare i fumi ed impiegare apparecchiature di respirazione artificiale.

Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua, nelle cave, nelle cantine. In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua avvertire le Autorità locali competenti. Impedire infiltrazioni nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche.

Metodi di pulizia/assorbimento: Raccogliere il prodotto con sabbia, terra o altro materiale inerte. Provvedere ad una sufficiente aerazione nel caso di fuoriuscita in luoghi chiusi.

Spargimento sul suolo: Raccogliere con sabbia, terra o altro materiale inerte e inviare a discarica o inceneritore autorizzato.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Indicazioni per una manipolazione sicura: Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°. Non spruzzare su fiamme libere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non perforare né bruciare le bombole neppure dopo l'uso. Non fumare. Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici. Conservare in luogo ben ventilato.

Requisiti dei magazzini: Conservare in luoghi destinati allo stoccaggio di sostanze infiammabili. I magazzini devono avere i seguenti requisiti: a) impianto elettrico in antideflagrante; b) aerazione almeno su due lati del locale; c) impianto di antincendio adeguato; d) gabbia di Faraday contro le scariche atmosferiche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

NORME GENERALI DI PROTEZIONE

Protezione respiratoria: maschera per la protezione dei vapori;

Protezione delle mani: guanti;

Protezione degli occhi: visiera o occhiali;

Protezione della pelle: indossare indumenti adatti (impermeabili).

Limiti di esposizione personale:

Butano/Propano: TLV-TWA: 800 ppm = 1900 mg/m³

Isopropanolo: TLV-TWA: 400 ppm

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Aspetto:	soluzione sotto pressione	
Odore:	eucalipto	
pH	n.c.	
Punto di ebollizione:	n.c.	
Flash Point (vaso chiuso):	- 104 °C (propano).	
Peso specifico a 20°C:	0.69	g/cm ³
Pressione a 20°C:	4,0	+/- 0.5 bar
Pressione a 50°C:	8.0	+/- 0.5 bar
Solubilità: a) acqua:	insolubile	
b) solventi organici:	disperdibile	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Relativamente stabile nelle normali condizioni d'uso.

Decomposizione termica / condizioni da evitare: A contatto con fiamma o fonti di calore superiori a 50° C. la bombola può esplodere.

Reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose se il prodotto è utilizzato secondo le norme.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Per riscaldamento si forma CO, CO₂, NO_x

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITA' ACUTA

Alcool Isopropilico	LD50 orale	4700-5500mg/kg	Ratto
	LD50 inalazione	46-73 mg/lt	Ratto
	LD50 cutanea	>12800	Coniglio

IRRITABILITA'

Sulla pelle: non nota.

Sugli occhi: leggermente irritante; lavare abbondantemente con acqua.

Sensibilizzazione: non nota.

ULTERIORI DATI TOSSICOLOGICI

Il propellente ad alte concentrazioni può risultare asfissiante.

Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulle mucose e sulla pelle.

Il contatto prolungato del prodotto allo stato liquido con la cute e con gli occhi può provocare leggere lesioni da freddo.

Terapia: sintomatica.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti: cancerogenesi, mutagenesi, teratogenesi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITA'

Alcool Isopropilico

Facilmente biodegradabile.

Volatile e solubile in acqua.

Non pericoloso per le specie acquatiche

Utilizzare il prodotto secondo la buona pratica.

Non disperdere nell'ambiente.

Evitare l'inquinamento di fiumi, laghi, acque superficiali.

Non contiene sostanze ritenute dannose per la fascia d'ozono.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Consigli:

Non immettere nelle fognature; non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici;

Lo smaltimento di elevate quantità di contenitori deve essere eseguito in conformità alle disposizioni locali utilizzando enti specializzati nello smaltimento di bombolette aerosol.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario:

Classificazione ADR/RID: UN 1950 AEROSOL Class 2,5 F

Trasporto marittimo:

Classificazione IMDG: UN Number 1950 - Class 2 Page 2102-EmS number: 2-13
-MFAG : rif. sez. 4.2

Trasporto aereo:

Classificazione IATA/ICAO-TI-DGR: Aerosol flammable, n.o.s., Class 2.1

Classificazione IMO: Aerosol, Class 2 Pkg. Grp. II.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Direttive CEE 75/324, 88/379, 89/349, 91/594, 92/3952, 94/1, 94/48 – D.Lvo n. 65 del 14 marzo 2003 – D.Lvo n. 52 del 3 febbraio 1997

Simboli di rischio:

F+ (Fiamma)



Xi (Croce di S. Andrea)



Fraasi di rischio:**R12** Estremamente infiammabile**R36** Irritante per gli occhi**R67** L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.**Consigli di Prudenza:****S2** Conservare fuori della portata dei bambini**S16** Conservare lontano da fiamme o scintille - Non fumare**S23** Non respirare i vapori/aerosoli**S26** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico**S33** Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche**S46** In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta**S51** Utilizzare in luogo ben ventilato.

AVVERTENZE: Recipiente sotto pressione. Ripetere il trattamento solo quando necessario. Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi. Aerare prima di soggiornare. Non usare sulla cute lesa e sulle mucose. Non usare in presenza di animali. Non contaminare alimenti e bevande o recipienti destinati a contenerli. Non usare il prodotto in presenza di fiamma o scintilla. Non vaporizzare su fiamma o su un corpo incandescente. Non esporre il recipiente a fonti di calore a più di 50° C. Non perforare e non incenerire neppure dopo l'uso. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda di sicurezza è stata preparata in conformità alle Direttive CEE 88/379, 91/155 ed alle successive relative, nonché al D.M. 28/01/92.

Le informazioni sopra riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto indicato, prodotto che deve essere impiegato seguendo le relative direttive di igiene, prudenza, e sicurezza.

Si richiama l'attenzione dell'utilizzatore per i pericoli derivanti da un uso non corretto.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze alla data di redazione della scheda stessa: sono state desunte da fonti ritenute affidabili. Nessuna garanzia può essere fornita per un prodotto non usato correttamente.

Le informazioni contenute nella presente non devono essere considerate una garanzia e non instaurano un rapporto legale o un contratto.

Fraasi R:

R12 Estremamente infiammabile**R36** Irritante per gli occhi**R67** L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Centro antiveneni eventualmente da consultare:

Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel 0382 24444

Via Boezio, 26 – 27100 Pavia

AMEDICS
IGIENE PROFESSIONALE

Via Foro Boario, 111 – 44100 FERRARA

Tel. 0532.97.84.97 Fax 0532 90.92.33

e-mail: commerciale@amedics.it <http://www.amedics.it>